

Digiuno contro le antenne, l'ultimatum

Il comitato No elettrosmog di San Silvestro Colle: «Vogliamo vedere le autorizzazioni agli impianti»

● PESCARA

«Interromperemo il digiuno se ci fate vedere, anche in tv, le autorizzazioni ministeriali per gli impianti ubicati nel nostro quartiere. Vi diamo tempo fino a sabato, poi proseguiremo con il digiuno completo di cibo e acqua e rimettendoci in piazza con tenda e camper. Fino alla fine». È l'ultimatum dei cittadini e dei genitori dell'associazione «No elettrosmog» di San Silvestro Colle che da sabato hanno avviato, come già era avvenuto negli anni scorsi, il digiuno collettivo. Uno sciopero che nasce dalla rabbia di veder crescere i loro figli sotto le antenne e che sabato ha in-

dotto 15 di loro a pesarsi pubblicamente prima del digiuno. I loro nomi, come fa sapere il comitato in una nota, sono «Marino, Giancarlo, Lamberto, Adriano, Ettore, Barbara, Brunella, Mara, Assunta, Francesco, Tommaso, Ugo, Lucio, Alessandro e Piero. Loro sono pronti a interrompere il digiuno se Rai Way e gli altri operatori di rete (Mediaset, Rete8, Tvq ecc) mostreranno pubblicamente, o manderanno, anche tramite corriere, le copie delle autorizzazioni ministeriali rilasciate per l'esercizio dei loro impianti ubicati nel sito di San Silvestro. Il tg3 Abruzzo di sabato», scrivono Brunella Di Lizio, Enio Salle e Mari-



no Candeloro, «ha tenuto a precisare che in merito alle autorizzazioni Rai Way non è stata sanzionata né dall'Agcom, né dal Ministero, né dall'Ispettorato territoriale di Sulmona. Ma», fa presente l'associazione, «la Guardia di finanza nel



**I GENITORI
SENZA CIBO**

Pronti

a fare anche lo sciopero della sete se, entro sabato, non ci verranno mostrati i documenti delle frequenze

2011 ha verbalizzato Rai Way proprio per l'assenza di autorizzazioni».

E a supporto della loro tesi, i cittadini di San Silvestro Colle citano la legge 223/90: «Ponendo fine ad antenna Selvaggia, la legge 223 ha affermato che

agli operatori televisivi legittimati a trasmettere sarebbe stata rilasciata l'autorizzazione, necessaria sia per le frequenze che per gli impianti da ubicare solo nei siti di Piano. Nel 1998 con i Pnaf agli operatori tv è stata tolta l'autorizzazione per poter trasmettere a San Silvestro Colle. Nel 2002, 2003, e 2012 tale divieto è stato sempre confermato. Le sanzioni previste sono sia di natura penale che di natura amministrativa. Ma negli anni, nessuno, dalle forze di polizia, ai magistrati, dagli enti territoriali al ministero ha chiesto loro l'autorizzazione ministeriale».

(s.d.l.)